

# MADRI COSTITUENTI

Il progetto si propone di educare alla memoria storica e stimolare il pensiero critico attraverso una ricerca originale sul contributo delle donne alla Costituente. Le attività previste abbracciano lo studio delle figure delle donne presenti nell'Assemblea Costituente, incontri con volontari dell'ANPI e produzione di materiali di divulgazione.

## OBIETTIVI

- Educare alla memoria storica e stimolare il pensiero critico attraverso una ricerca originale sul contributo delle donne alla Costituente.
- Usare consapevolmente le nuove tecnologie per la ricerca, la creazione e la raccolta di materiali.
- Sperimentare e combinare linguaggi nuovi e diversi per raccontare le vicende delle donne Costituenti.
- Potenziare la capacità di ascolto partecipando all'incontro con esperti esterni. Intervenire in modo appropriato in un dibattito ponendo domande pertinenti.

## LE 21 DONNE ALLA COSTITUENTE



**Adele Bel**  
(comunista)

... già durante la breve vita della Consulta nazionale apparso a Montecitorio le rappresentanti femminili a consacrare la partecipazione della donna alla vita pubblica — e vedere prova di preparazione, e di una oratoria stringata ed efficace — queste deputatesse si siedono oggi fra i 6 componenti della Assemblea Costituente socialista in realtà le prime rappresentanti elette dal suffragio popolare. Laureate o lavoratrici, tutte uno cooperato con l'ancora al movimento femminile, alla resistenza, e alla lotta clandestina, e giungono in Parlamento con una esperienza dei problemi sociali che renderà particolarmente interessanti la loro attività alla Costituente.

Le impressioni del primo incontro con le deputatesse si possono riassumere: non furono in genere, e in maggioranza, non si accennò, e vestono con



**Bianca Bianchi**  
(socialista)

... la più grande semplicità. Fra le ex-consultrici che fanno parte della femminile politica parlamentare sono le comuniste Adele Bel, sindacalista, e Teresa Noce attivissima agitatrice, propagandista, giornalista e dirigente politica, le democristiane Angela Cingolani Guidi e Laura Bianchini.

Teresa Noce, nata nel 1900 a Torino (e moglie di Luigi Longo, vice-comandante del Corpo Volontari della Libertà) è una delle rappresentanti di maggior rilievo del movimento femminile, al quale ha dedicato tutta la sua azione fin da quando, operaia, partecipava ai primi scioperi, e poi nella sua attività di militante nazio-



**Laura Bianchini**  
(democristiana)

... gruppo femminile fino allo scioglimento del partito; organizzatrice di opere d'assistenza e di iniziative di cooperazione femminile, ebbe incarichi dirigenti nel movimento di resistenza a cui le donne dettero così il loro contributo. In primo piano nell'organizzazione clandestina di Brescia fu Laura Bianchini, nata a Caste-



**Elsa Conci**  
(democristiana)

... ve all'attività parlamentare sono la catanese Maria Nicotra Florini, Vittoria Trionfante da Napoli e due trentine: Maria Jervolino ed Elsa Conci (la quale subì nel 1915 con la famiglia il confino politico per irredentismo); è ancora Angela Gotelli segretaria delle laureate cattoliche, Maria Federici, presidentessa del Centro femminile italiano (CIFI). Filomena Delli Castelli (nata nel 1916 a Citta S. Andrea - Pesca-



**Filomena Delli Castelli**  
(democristiana)

... deputatesse è una socialista. Bianca Bianchi, nata a Vicchio nel 1911, esperta dei problemi della scuola, mentre

l'altra rappresentante socialista, Laura Merlin, e vedova dell'ex-deputato Dante Galliani ed è iscritta al partito dal 1971; direttrice di giornali, segretaria di organizzazioni antifasciste, la Merlin ha sempre condotto contro il fascismo una instancabile opera che le costò il confino in Sardegna; poi fu vice-commissaria per



**Maria Federici**  
(democristiana)

... esiliato politico, e poi in Spagna, durante la guerra civile arrestata e internata nel 1939, quindi tradotta in carceri italiane, dopo avere, soprattutto a Rieti, svolto attività antifascista. Infine la democristiana Teresa Mattioli, conosciuta col nomignolo di «Chiochi» dai partigiani per i «suoi» onori da stoffetta. «Chiochi» ha un geniale primato, alla Costituente, quello della gioventù, che le deriva dai suoi venticinque anni e 100 mesi.

Una sola deputatesse siede nei settori di destra: a Montecitorio; è l'unica rappresentante portata in Parlamento dal partito dell'uomo qualunque, Ottavio Pennino, alla quale tutto il gruppo di deputati capeggiato da Giannini volse, per una affermazione di «qualunque», dare i suoi suffragi necessariamente che per la elezione del Capo provvisorio dello Stato.



**Maria Jervolino**  
(democristiana)

... nel 1903, laureata in filosofia, che ospitò nella sua casa il primo comando militare partigiano della città e la tipografia dove si stampava il giornale clandestino *Brescia Libera*; una componente



**Nilda Jotti**  
(comunista)

... la pubblica istruzione del Comitato lombardo di liberazione nazionale e oggi fa parte della direzione del partito.

Il gruppetto delle rappresentanti comuniste ha una caratteristica che si può dire l'eccezionale nella storia



**Teresa Mattioli**  
(comunista)



**Laura Merlin**  
(socialista)



**Il cronista di Montecitorio**  
(Ottavio Pennino)